

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica SAIC8AD009

IST. C. BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

## ANAGRAFICA

### Istituzione Scolastica

**Nome:** Istituto Comprensivo "G. Marconi" - Battipaglia

Codice meccanografico: SAIC8AD009

### Responsabile del Piano (DS)

Cognome e Nome: Anna, Maria Leone

Telefono: 0828371200

Email: annaleone571102@hotmail.it

### Referente del Piano

Cognome e Nome: Noschese Carolina

Telefono: 3478820320

Email: carolinanoschese@libero.it

Ruolo nella scuola: Docente di scuola primaria. Funzione Strumentale Area A1:  
Autovalutazione d'Istituto

**Durata dell'intervento in mesi: 36**

# Indice

## Sommario

1. Obiettivi di processo
    - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
    - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
    - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
  2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
  3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
    - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
    - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
    - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
  4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
    - 4.1 Processi di condivisione del piano all'interno e all'esterno della scuola
    - 4.2 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo
- APPENDICI

# 1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

## Priorità 1

Migliorare il trend dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Traguardi

Attestare con regolarità gli esiti almeno al 5% sopra la media nazionale.

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.
3. Realizzare azioni di formazione per docenti relative alla didattica inclusiva e innovativa (Flipped class room, metodo Feuerstein, conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido).

## Priorità 2

Rendere maggiormente congruenti tra i due ordini di scuola i sistemi di valutazione.

## Traguardi

Ridurre il gap di valutazione nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado, soprattutto nelle prime classi della secondaria.

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.
2. Realizzare un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte.
3. Promuovere percorsi formativi per alunni, docenti e personale ATA, su metodi e tecniche per una comunicazione efficace.

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.	4	5	20
2	Promuovere percorsi formativi per alunni, docenti e personale ATA, su metodi e tecniche per una comunicazione efficace.	4	5	20
3	Realizzare azioni di formazione per docenti relative alla didattica inclusiva e innovativa (Flipped class room, metodo Feuerstein, conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido).	3	5	15
4	Realizzare un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte	5	5	25

## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

### Obiettivo di processo in via di attuazione

- **Realizzare un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte**

### Risultati attesi

Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto dalla scuola; costruzione dell'identità dell'Istituto Comprensivo; costruzione di un percorso unitario ed organico.

### Indicatori di monitoraggio

Grado di collaborazione e di condivisione; gradimento delle attività realizzate; incremento del numero di iscrizioni degli alunni.

### Modalità di rilevazione

Questionari rivolti agli alunni, ai tutor, agli esperti esterni, alle famiglie.

### Obiettivo di processo in via di attuazione

- **Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.**

### Risultati attesi

Migliorare il trend dei risultati nelle prove standardizzate nazionali; attestare con regolarità gli esiti almeno al 5% sopra la media nazionale.

### Indicatori di monitoraggio

Aderenza delle progettazioni ai quadri di riferimento nazionali ed internazionali; esiti più soddisfacenti nelle diverse prove; sistemi di valutazione condivisi.

### Modalità di rilevazione

Prove in situazione per classi parallele che non sono interessate alle prove INVALSI, da somministrarsi ad inizio II quadrimestre; risultati prove INVALSI.

### Obiettivo di processo in via di attuazione

- **Promuovere percorsi formativi per alunni, docenti e personale ATA, su metodi e tecniche per una comunicazione efficace.**

### Risultati attesi

Comprendere le variabili fondamentali nel processo comunicativo; utilizzare le tecniche di informazione e comunicazione più adatte ai differenti contesti; ascoltare per saper rispondere alle esigenze degli altri; saper gestire i conflitti.

## **Indicatori di monitoraggio**

Numero dei partecipanti; interesse

## **Modalità di rilevazione**

Rilevazione delle presenze; questionario strutturato con domande volte a misurare l'efficacia della formazione; relazioni da parte di formatori e tutor.

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

- **Realizzare azioni di formazione per docenti relative alla didattica inclusiva e innovativa (Flipped class room, metodo Feuerstein, conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido).**

## **Risultati attesi**

Acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie; miglioramento della scuola attraverso la garanzia di un servizio di qualità; crescita professionale di tutto il personale.

## **Indicatori di monitoraggio**

Numero dei partecipanti

## **Modalità di rilevazione**

Somministrazione nel tempo di questionari di monitoraggio di acquisizione di buone prassi didattiche

## QUICK WINS

*Obiettivi di processo che verranno posti in essere, attraverso azioni di rapida attuazione e a effetto immediato, nel breve periodo*

Quick wins (descrizione)	Obiettivi
Concordare modalità di coinvolgimento delle famiglie in modo sempre più incisivo e collaborativo alla vita scolastica.	Favorire una partnership educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti, nel reciproco rispetto delle competenze.
Consolidare la collaborazione con portatori di interesse esterni promuovendo progettualità innovative ed inclusive.	Incrementare processi di collaborazione, stipula di protocolli d'intesa e di accordi finalizzati alla promozione di progettualità volte ad una didattica inclusiva ed innovativa.
Definire il PTOF secondo le priorità stabilite dal RAV.	Rispondere alle reali necessità della scuola secondo quanto emerso dall'analisi contenuta nel RAV; progettare strategicamente le azioni del prossimo triennio; garantire un'offerta volta al successo formativo di tutti.
Definire incontri periodici tra figure di sistema e staff dirigenziale.	Coordinamento del lavoro e costruzione di un progetto integrato delle attività della scuola.
Definire strumenti di visibilità per l'esterno dell'offerta formativa della scuola.	Diffondere in modo capillare l'attività della scuola sul territorio; realizzare strumenti di pubblicità efficaci.
Elaborare un piano di promozione della scuola sul territorio.	Favorire la visibilità delle attività formative che la scuola offre; garantire una maggiore sinergia con il tessuto sociale in cui si opera.
Individuare le figure di sistema e assegnare loro compiti dettagliati.	Orientare e sostenere, attraverso la proposta di strumenti di lavoro e percorsi formativi adeguati, il miglioramento della scuola; favorire una gestione di tipo sistemico con dettagliata attribuzione e definizione di compiti e responsabilità.
Mettere a punto progettualità tese all'apertura della scuola come Ente di formazione verso il territorio.	Promuovere la scuola come Ente di formazione territoriale; offrire servizi di qualità alla comunità esterna alla scuola.
Promuovere percorsi di formazione sulle competenze informatiche per alunni con rilascio di certificazione.	Sviluppare le competenze digitali degli studenti e rilasciare certificazioni accreditate.
Promuovere piani di formazione informatica per docenti e personale ATA con rilascio di certificazioni accreditate.	Acquisire competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie; migliorare la scuola attraverso la garanzia di un servizio di qualità; favorire la crescita professionale di tutto il personale.
Realizzare percorsi basati sulla metodologia CLIL.	Utilizzare la L2 nell'ambiente di apprendimento CLIL e avvio al raggiungimento di un livello di competenza A2, nella lingua inglese.

Strutturare procedure standardizzate per garantire comunicazione efficace e capillare all'interno della scuola, definendo nel dettaglio funzioni, compiti e responsabilità.

Migliorare la comunicazione e l'efficienza del lavoro di tutti gli operatori della scuola, conoscendo e informando la comunità scolastica di ruoli, compiti, deleghe e responsabilità assegnati a ciascuno.

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

**Realizzare un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte**

#### 1. Azione prevista

Incontri con i genitori delle “classi ponte”.

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Conoscenza del significato dell'Istituto comprensivo e di “percorso unitario e organico” che comincia a tre anni e termina a quattordici anni.

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Consapevolezza dei vantaggi che l'Istituto comprensivo offre.

#### 2. Azione prevista

Incontri dipartimentali interdisciplinari in verticale (campi di esperienza e assi disciplinari).

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Modifica dell'azione educativo-didattica.

##### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Possibile esistenza di uno zoccolo duro restio al cambiamento.

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Miglioramento dell'azione educativo-didattica in modo organico.

#### 3. Azione prevista

Realizzazione di progetti extracurricolari previsti nel POF (laboratori teatrale, musicali-coro, mercatino natalizio, Ket, Trinity, latino e greco, laboratorio scientifico, pallavolo, scacchi, recupero e potenziamento) con gruppi di alunni dei diversi ordini di scuola e mediante prestiti professionali.

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto.

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Senso di appartenenza all'Istituto scolastico.

#### 4. Azione prevista

Attivazione di momenti di raccordo tra le “classi ponte” dei tre segmenti di scuola dell'Istituto comprensivo mediante attività laboratoriali.

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Incremento della partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto.

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Senso di appartenenza all'Istituto scolastico.

### Obiettivo di processo

**Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.**

#### 1. Azione prevista

Restituzione dei risultati delle prove INVALSI e loro lettura

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Le prove INVALSI viste come strumento di riflessione sulle difficoltà degli alunni

##### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Scarsa condivisione dei risultati

##### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Acquisire modalità di lettura delle prove INVALSI

##### **Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine**

Considerare le azioni didattiche come fine verso le prove INVALSI.

## **2. Azione prevista**

Considerare la relazione tra prove INVALSI e didattica per competenze

### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Lavorare sullo sviluppo di competenze nella pratica quotidiana.

### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Possibile resistenza al cambiamento da parte di alcuni docenti.

### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Strutturare prove interne attraverso criteri qualitativi psicometrici tipici delle prove INVALSI.

## **3. Azione prevista**

Presentazione al Collegio dei docenti della piattaforma GESTINV e suo utilizzo come strumento di miglioramento della didattica.

### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Avere a disposizione strumenti per utilizzare al meglio, in classe, la grande mole di informazioni che le Rilevazioni Nazionali forniscono sugli apprendimenti degli studenti italiani.

### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Scarsa disponibilità nei confronti dell'adozione di nuove pratiche.

### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Avere a disposizione degli insegnanti un servizio di raccolta e organizzazione dei materiali delle prove Invalsi per la realizzazione di prassi didattiche calibrate sulle reali necessità degli alunni.

## **4. Azione prevista**

Elaborare prove in situazione per classi non impegnate con prove INVALSI, secondo il Quadro di Riferimento INVALSI e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Maggiore cooperazione tra docenti.

### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Destabilizzazione di prassi consolidate.

### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Miglioramento della performance degli alunni.

## **Obiettivo di processo**

**Promuovere percorsi formativi per alunni, docenti e personale ATA, su metodi e tecniche per una comunicazione efficace.**

### **1. Azione prevista**

Corso di formazione per alunni, personale docente ed ATA su tecniche per una comunicazione efficace

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Conoscenza delle tecniche di comunicazione efficace finalizzata al miglioramento delle relazioni interpersonali.

#### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Miglioramento dei processi di comunicazione interni ed esterni.

### **2. Azione prevista**

Implementare le relazioni professionali

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Sensibilizzazione sull'importanza della comunicazione. Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa.

### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Crescita professionale del personale anche grazie al coinvolgimento nell'utilizzo delle risorse e dei servizi web. Crescita qualitativa dei rapporti di collaborazione tra i componenti della comunità scolastica.

### **Obiettivo di processo**

**Realizzare azioni di formazione per docenti relative alla didattica inclusiva e innovativa (Flipped class room, metodo Feuerstein, conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido).**

#### **1. Azione prevista**

Attivare un corso di formazione sulla metodologia Feuerstein (Basic)

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Migliorare la qualità della didattica dei docenti

#### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Scarsa disponibilità al rinnovamento.

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Migliorare le performances degli alunni

#### **2. Azione prevista**

Attivare percorsi formativi sulla Flipped class room

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Conoscere una metodologia innovativa per migliorare le pratiche didattiche.

#### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Destabilizzazione di prassi didattiche già consolidate.

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Arricchimento professionale.

#### **Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine**

Considerare la formazione non un diritto ma solo un dovere.

#### **3. Azione prevista**

Conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido.

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**

Proporre strumenti per ottimizzare il lavoro mentale

#### **Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**

Scarsa disponibilità verso il nuovo.

#### **Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni.

### **Caratteri innovativi degli obiettivi**

**Innalzare i livelli di istruzione e le competenze.**

Le azioni pianificate mirano:

- a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e a modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ad operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- a tener conto degli esiti delle prove Invalsi al fine di progettare iniziative di miglioramento delle competenze dei docenti.

### **Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**

#### **Appendice A:**

- potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche;
- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

#### **Appendice B:**

- trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare;
- riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	PERCORSI DI AUTOFORMAZIONE	60		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	4.250	FONDO ISTITUTO PER LA FORMAZIONE
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Promuovere percorsi formativi per alunni, docenti e personale ATA, su metodi e tecniche per una comunicazione efficace.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI, ATA E ALUNNI	60		
Personale ATA				
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	FONDO DI ISTITUTO PER LA FORMAZIONE
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Realizzare azioni di formazione per docenti relative alla didattica inclusiva e innovativa (Flipped class room, metodo Feuerstein, conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido).

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI	85		
Personale ATA				
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	4500	FONDO DI ISTITUTO PER LA FORMAZIONE
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Realizzare un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività laboratoriali	240	5573	CONTRIBUTO DA PRIVATI
Personale ATA	LAVORO STRAORDINARIO	120	1990	FONDO DI ISTITUTO
Altre figure	Esperti esterni	45	4500	CONTRIBUTO DA PRIVATI

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	1200	NOLEGGIO IMPIANTO AUDIO E LUCI
Servizi		
Altro		

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività per il 2016

### Obiettivo di processo

Realizzare un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione progetti extracurricolari previsti nel POF (laboratorio teatrale, Ket, Trinity, pallavolo, scacchi) con alunni dei diversi ordini di scuola (anni 2016-2017- 2018)					azione (in corso)					
Incontri con i genitori degli alunni delle classi ponte. Anni 2016 - 2017 - 2018				azione (attuata o conclusa)		azione (in corso)				
Incontri dipartimentali disciplinari in verticale (campi di esperienza e assi disciplinari) anni 2016 - 2017 -2018	azione (attuata o conclusa)									
Progetti extracurricolari previsti dal POF ( laboratorio scientifico, latino, greco,					azione (non svolta)					

recupero, potenziamento, informatica- eipass ) (anni 2016 - 2017- 2018)										
Momenti di raccordo tra le classi ponte dei tre segmenti di scuola mediante attività laboratoriali (anni 2016 - 2017-2018)					azione (in corso)					

### Obiettivo di processo

Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Considerare la relazione tra le prove INVALSI e la didattica per competenze						azione (in corso)				
Restituzione dei risultati delle prove INVALSI e loro lettura	azione (non svolta)				azione (in corso)					
Presentazione al Collegio dei docenti della piattaforma GESTINV e suo utilizzo come strumento di miglioramento						azione (in corso)				

della didattica										
Elaborare prove in situazione per classi non impegnate con prove INVALSI, secondo il Quadro di riferimento INVALSI e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo						azione (in corso)				

### Obiettivo di processo

Promuovere percorsi formativi per alunni, docenti e personale ATA, su metodi e tecniche per una comunicazione efficace.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione per alunni, personale docente ed ATA su metodi e tecniche per una comunicazione efficace (maggio 2016, maggio 2017, maggio 2018)									azione (in corso)	
Implementare le relazioni professionali.									azione (in corso)	

## Obiettivo di processo

Realizzare azioni di formazione per docenti relative alla didattica inclusiva e innovativa (Flipped class room, metodo Feuerstein, conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido).

## Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivare un corso di formazione sulla metodologia Feuerstein (Basic) - anno 2016							azione (in corso)			
Attivare percorsi formativi sulla Flipped class room (anno 2017)							azione (in corso)			
Corso di formazione su conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido (anno 2018)							azione (in corso)			

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

<b>Obiettivo di processo:</b> Realizzare un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte.			
Situazione corrente al ..... (indicare mese e anno)	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			

**Obiettivo di processo:** Intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.

Situazione corrente al ..... (indicare mese e anno)	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			

**Obiettivo di processo:** Promuovere percorsi formativi per alunni, docenti e personale ATA, su metodi e tecniche per una comunicazione efficace.

Situazione corrente al ..... (indicare mese e anno)	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			

**Obiettivo di processo:** Realizzare azioni di formazione per docenti relative alla didattica inclusiva e innovativa (Flipped class room, metodo Feuerstein, conoscenza di tecniche per insegnare ad acquisire un metodo di studio organico, basato su strategie di apprendimento rapido)..

Situazione corrente al ..... (indicare mese e anno)	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati (se possibile) in fase di monitoraggio dell'attuazione del progetto (per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati sia in linea con quanto programmato) o nell'ultima riunione di monitoraggio del progetto.

## 4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Processi di condivisione del piano all'interno e all'esterno della scuola

Il Piano di Miglioramento e le relative modalità di attuazione saranno comunicate secondo le seguenti modalità ai portatori di interesse:

- ❖ docenti durante gli incontri collegiali
- ❖ personale ATA: incontri programmati
- ❖ alunni: circolari e comunicazioni ai rappresentanti di classe e di Istituto
- ❖ famiglie: attraverso la pubblicazione sul sito web e i contatti con i rappresentanti dei genitori
- ❖ portatori di interesse esterni: sito web

La comunicazione sarà implementata attraverso le seguenti modalità:

Sito Web, OO.CC, Incontri programmati.

La tempistica sarà prevista in itinere, a fine giugno e a Piano completato

#### Schema di sintesi delle attività da realizzare nell'ambito del Piano di Comunicazione definito

QUANDO	COSA	A CHI	COME
Alla fine della stesura del Piano	Contenuto del piano e modalità di attuazione;	Personale	Riunione plenaria
	motivazioni che hanno portato alla scelta della priorità dell'intervento;	Utenti	Sito web, circolari
	Integrazione del piano con il POF; Cambiamenti attesi .	Portatori di interesse	Sito web
Monitoraggio	Avanzamento del Piano di Miglioramento	Nucleo Interno di Valutazione; Personale	Riunioni plenarie, sito web
A conclusione dei Progetti del Piano	Risultati finali; impatto del miglioramento sulle performance chiave della scuola; eventuali cambiamenti e ricadute sui portatori di interesse interni ed esterni	Personale Stakeholders	Riunioni plenarie, sito web

## 4.2 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
LEONE ANNA, MARIA	Dirigente Scolastico
VERACE SERAFINO	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
APONE ANTONIETTA	Docente di scuola primaria
CATONE FRANCA GIUSEPPINA	FS Area B: sviluppo professionale docenti/formazione e sostegno al lavoro dei docenti
DANTE ANTONIA	Docente di scuola secondaria di I grado
DI LORENZO DANIELA	FS Area A2: valutazione alunni
FARABELLA MARGHERITA	FS Area C1: continuità orizzontale e verticale-orientamento
FORTE MARGHERITA	Docente di scuola secondaria di I grado
MARTINANGELO ANGELAMARIA	Collaboratrice del DS – Scuola dell'infanzia
NOSCHESI CAROLINA	Docente di scuola primaria FS Area A1: autovalutazione d'Istituto
PERRIELLO ROSAMARIA	Docente di scuola dell'infanzia, plesso di via Lazio
ROMEO MARIAANTONELLA	Docente vicaria di scuola primaria
SANSONE MARISA	FS area C2: inclusione scolastica
SANFILIPPO RITA	Docente di scuola dell'infanzia, plesso di via Lazio
VILLANTI ANNA	Docente di scuola primaria
ZAMMARRELLI GIULIANA	Docente vicaria di scuola secondaria di I grado

## APPENDICI

**APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015**

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

**APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative**

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile